

to non lieve della Storia sua. Ma veggasi all' Anno 1272. Cesar dovette in questi tempi anche la potenza di *Lodovico Conte* di S. Bonifazio, sostenuta per molti anni nella Città di Mantova. Che nell' Anno presente i Piacentini, i Milanesi, e parecchi altri Popoli di Lombardia giurassero fedeltà a *Carlo Re* di Sicilia e Puglia, e il prendessero per loro Signore, lo scrive l' Autore della Cronica di Piacenza (a). Ma quest' ultima partita non par molto sussistente. Verisimilmente altro non fecero, che dichiararsi aderenti al Re Carlo, e mettersi sotto la di lui protezione, ma non già sotto la di lui signoria.

(a) *Chronic.*
Placentin.
Tom. 16.
Rep. Italic.

Anno di CRISTO MCCLXX. Indizione XIII.

Santa Sede vacante.

Imperio vacante.

L' ANNO fu questo, in cui *Lodovico IX.* santo Re di Francia volle compiere il secondo voto della spedizione sua contro gl' Infedeli. (b) Sul principio di Marzo si mise in viaggio col Cardinale d' Albano Legato Apostolico, e con un fiorito esercito passò in Provenza, dove solamente ne' primi giorni di Luglio imbarcata la gente, sciolse le vele. Battuta quell' Armata da una furiosa tempesta, approdò a Cagliari in Sardegna, e di là poi dirizzò le prore verso l' Affrica. Perchè il Bey, o sia il Re di Tunisi, gli avea fatto sperare di volersi convertire alla Fede di Cristo, e per altri motivi, prevalse l' avviso di sbarcare colà. Si trovò, che quel Barbaro avea tutt' altro in cuore, che d' abbracciar la Religion Cristiana; anzi coll' arrivo de' Franzesi fece metter ne' ferri tutti quanti i Mercatanti e gli Schiavi Cristiani di Tunisi, che erano alquante migliaia. Fu dunque determinato di usar la forza, e non si tardò a prendere il Castello di Cartagine, dove il santo Re si trincerò, aspettando intanto l' arrivo di *Carlo Re* di Sicilia colla sua Flotta, che dovea portar un poderoso rinforzo di gente, di munizioni, e di viveri. Ma il Re Carlo oltre l' aspettazione tardò un mese ad arrivar colà: nel qual tempo per gli eccessivi caldi, per la diversità del clima, e per la penuria dell' acqua dolce, s' introdusse nella Regale Armata il flusso di sangue con febbri maligne, che cominciarono a fare ampia strage dell' alta e bassa gente. Vi però *Giovanni Tristano* Conte di Nivers, Figliuolo del Re, e poco

(b) *Nangius.*
Monachus
Patavinus
in Chronic.
Guillel. de
Podio. Gesta
S. Ludovici;
& alii.